



Rassegna stampa

XI edizione della Rassegna del Documentario e
della Comunicazione Archeologica
Licodia Eubea (CT), 14-17 ottobre 2021

Comunicati

martedì 19 ottobre 2021

Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, i vincitori della XI edizione

"The trace of time" vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad "Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre" il premio del pubblico



Licodia Eubea (CT) - È **The trace of time**, il film della regista greca **Dionysia Kopana** (nella foto a sx), a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta

personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all'archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "L'Oracolo" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus** è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha

presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plait Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

"Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo".

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

Da questo link è possibile scaricare la cartella stampa con il comunicato in formato doc e le foto della serata

Il responsabile comunicazione del Festival
Fabio Fancello
tel. +393332419496
ufficiostampa@rassegnalicodia.it

--

Inpress events & communication S.r.l.s.
partita i.v.a. 01614790887
Ragusa, Via Dante Alighieri 93
mail: inpress.ragusa@gmail.com
cell. 329 3167786 / 393 0000061
siti web: www.inpressweb.com
www.inpressufficiostampa.com

lunedì 11 ottobre 2021

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico



Frame del film "Varium"

Licodia Eubea (CT) - Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione**

Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**. Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista

francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos* e *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli "**Eventi collaterali**". Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine*

e *corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l'Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli **"Incontri di Archeologia"** saranno tre. Per lo spazio **"L'Archeoclub d'Italia si racconta"** in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I geni di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio "Antonino Di Vita"**, saranno assegnati il **"Premio Archeoclub d'Italia"** al film preferito dal pubblico e il **"Premio ArcheoVisiva"** per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link:

Catalogo festival Licodia 2021

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Da questo link è possibile scaricare la cartella stampa con le immagini.

Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica



Licodia Eubea (CT) - Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e

Lorenzo Daniele.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione

della mostra fotografica *Cà semu*. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time di Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link.

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Da questo link è possibile scaricare la cartella stampa con le immagini.

Il responsabile comunicazione del Festival
Fabio Fancello
tel. +393332419496
ufficiostampa@rassegnalicodia.it

Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica
www.rassegnalicodia.it
Ufficio Stampa: INPRESS EVENTS & COMMUNICATION
info@inpressweb.com

Stampa

LA SICILIA

Martedì 19 Ottobre 2021 LA SICILIA XVII

Ragusa

Il docufilm sulla Trasversale vince il 1° premio a Licodia Eubea

VITTORIA. L'“Antica trasversale sicula - il cammino della Dea Madre” si consacra come migliore docu-film dell'XI edizione della Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica di Licodia Eubea, una delle manifestazioni di divulgazione archeologica più importanti in Italia e in Europa. Il docufilm prodotto da Terra Hyblea produzioni video e Eternal Joy Movies, domenica 17 ottobre, si è aggiudicato il primo premio nella sezione Archeoclub d'Italia, risultando l'opera più votata da parte del pubblico.

A firmarne la regia è Francesco Bocchieri, 35 anni, regista ragusano che ha saputo cogliere gli aspetti più interessanti e profondi di uno dei cammini più antichi dell'Isola. “Un vero e proprio road movie attraverso la Sicilia che, seguendo il percorso dell'Antica trasversale sicula - spiega il regista - racconta il lungo viaggio di numerosi pellegrini che ogni anno, attraversando l'intero entroterra siciliano, percorrono circa 650 km”. A rendere unico il docu-film sono proprio le immagini dei paesaggi mozzafiato e delle bellezze storiche e archeologiche che s'incontrano da Mozia a Kamarina.

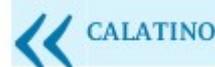
DANIELA CITINO

LA SICILIA

Catania

XII LA SICILIA Giovedì 14 Ottobre 2021

Catania Provincia



Licodia Eubea, al via la rassegna di archeologica in concorso diciotto documentari italiani e stranieri

LICODIA EUBEA. Comincia oggi l'XI edizione della "Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica" di Licodia Eubea, che si svolgerà fino a domenica 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle 17, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e della Soprintendente ai Beni culturali, Irene Aprile, che affiancheranno Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Saranno proiettati tre documentari nella sezione Cinema e archeologia, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Fario-

li Vecchioli, Cahuachi. Labirinti nella sabbia di Petra Paola Lucini e la produzione francese Nos vestiges di Pierrick Chilloux. A concludere la serata saranno le proiezioni di Inter lapides di Antonio Sarzo e Renato Stedile e di Il monte interiore di Michele Sammarco. Sarà inaugurata la mostra fotografica Cà semu. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista Jay Cavallaro.

Domani spazio dedicato a "Ragazzi e Archeologia": alle 10.30 di It's Naxos di Francesco Gabellone e di Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia di Paolo Gallo. Lo spazio sarà condotto da Concetta Caruso. Nel pomeriggio i documentari Le refuge oublié di David Geoffroy, The Antikythera Cosmos di Martin Freeth e l'italiano Thalassa. Il racconto di Antonio Longo. Nel pomeriggio gli incontri di Archeologia.

Mercoledì 13 Ottobre 2021

TEMPO LIBERO | 17^{INA}

Tour Mann, due doc in concorso in giro per l'Italia

Il Mann protagonista del cinema archeologico con due opere in concorso nell'ambito di rassegne internazionali. Al Ram Film Festival di Rovereto (in corso fino al 17), da venerdì prossimo il documentario «Agalma», vita al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, scritto e diretto da

Doriana Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, concorrerà per il Premio Paolo Orsi e per la menzione speciale Archeoblogger. Anche il documentario «Thalassa. Il racconto», diretto da Antonio Longo e scritto dallo stesso Longo con Salvatore Agizza, prodotto da Teichos srl Servizi e

Tecnologie per l'Archeologia e dal Mann, sarà presentato venerdì in prima internazionale per la sezione Cinema e Archeologia dell'undicesima Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea.

(r. s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

YouTube



 LICODIA EUBEA

XI Edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione di Licodia Eubea -
Premiazione

19 ott 2021

<https://www.youtube.com/watch?v=W3JIUIqIxFE>



 LICODIA EUBEA

XI Edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea

28 set 2021

<https://www.youtube.com/watch?v=ZD9WiYtQmCA>

Web

I vincitori della IX Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea

classicult.it/i-vincitori-della-ix-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-di-licodia-eubea

21 ottobre 2019

Si è conclusa la IX Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica

“À la rencontre de Néandertal” miglior film per la giuria di qualità

“I Leoni di Lissa” si aggiudica il premio del pubblico

All’archeologo di frontiera Massimo Vidale il premio “Antonino Di Vita”



Massimo Vidale

L’ultima serata della nona edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, realizzata con il sostegno di **Sicilia Film Commission** e la collaborazione dell’**Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea** diretta da **Giacomo Caruso**, si è conclusa con la cerimonia di premiazione, nel corso della quale sono stati assegnati tre premi. “I leoni di Lissa” documentario prodotto da “Allegria Film” e diretto dal regista Nicolò Bongiorno, si è aggiudicato il premio “**Archeoclub d’Italia**”, assegnato dal pubblico votante. Il regista, secondogenito del noto conduttore televisivo Mike Bongiorno, ha ricevuto il premio dalla mani di Enzo Piazzese (Archeoclub d’Italia di Ragusa).



da sx il regista Nicolò Bongiorno e Enzo Piazzese

Il premio “**Archeovisiva**”, assegnato da una giuria internazionale di qualità composta da Diego D’Innocenzo, Anthony Grieco, Lada Laura, Laura Maniscalco e Brian McConnell è stato assegnato alla produzione francese “**À la rencontre de Néandertal**”, di Rob Hope e Pascal Cuissot, prodotto dalla Fred Hilgemann Films, presentato in anteprima nazionale a Licodia Eubea. La giuria di qualità ha inoltre assegnato una menzione speciale al film “**C’era una volta Iato**”, prodotto dall’Istituto Comprensivo di San Giuseppe Jato.



Due dei cinque giurati del premio ‘ArcheoVisiva’, la dott. Laura Maniscalco e il prof. Brian McConnell

Infine, il premio “**Antonio Di Vita**”, attribuito dal comitato scientifico del festival, a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico, è stato attribuito all’archeologo **Massimo Vidale**, che ha svolto negli ultimi quaranta anni ricerche archeologiche ed etnoarcheologiche in Italia, Iran, Kuwait, Iraq, Pakistan, Turkmenistan, India, Nepal, Indonesia, Tunisia ed Eritrea.



Maria Antonietta Rizzo Di Vita consegna il premio a Massimo Vidale

La premiazione è stata preceduta dalla consueta **Finestra sul documentario siciliano**, che quest’anno è stata dedicata alla Sicilia di **Vittorio De Seta**, padre del documentarismo moderno, raccontata da **Alessandro De Filippo**, critico cinematografico e docente di Tecnica della rappresentazione audiovisiva presso il DISUM di Catania.



Alessandro De Filippo nel corso della ‘Finestra sul documentario siciliano’

Nel corso dei quattro giorni di festival, addetti ai lavori, registi, produttori, archeologi e centinaia di visitatori, si sono ritrovati a Licodia Eubea, da nove anni punto di riferimento, a livello internazionale, per il cinema archeologico. I direttori artistici del festival, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, soddisfatti dell'eccezionale riuscita di questa nona edizione e della grande affluenza di pubblico, complice il clima quasi estivo che ha caratterizzato i quattro giorni, hanno già fissato le date della decima edizione dell'evento, che sarà dal 16 al 19 ottobre 2020.

Licodia Eubea, 21/10/2019

Testo e foto dall'Ufficio Stampa della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica
di Licodia Eubea

È cominciata l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

classicult.it/cominciata-xi-edizione-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

14 ottobre 2021

È cominciata l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica



Da sinistra, Lorenzo Daniele, Giacomo Caruso e Alessandra Cilio

Ha preso vita nella giornata di giovedì 14 ottobre la nuova edizione del festival documentaristico che ha trasformato, ormai da undici anni, la piccola cittadina di Licodia Eubea, nella capitale del cinema archeologico.

La cerimonia di apertura, introdotta dai direttori artistici **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha visto la partecipazione del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e del vicesindaco, **Santo Cummaudo**, con un intervento di **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub cittadino.



Da sinistra, Lorenzo Daniele, Santo Cummaudo, Giovanni Verga, Alessandra Cilio

Sono, quindi, iniziate le proiezioni della sessione pomeridiana, con un video promozionale dedicato al decennale del ritorno in Italia della **Dea di Morgantina**, a cui è seguita l'apertura della sezione **Cinema e archeologia**.

Sono stati presentati due documentari italiani. Il primo, ***Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'Archeologia***, di **Eugenio Farioli Vecchioli**, è stato prodotto da RAI Cultura, e guarda al rapporto tra archeologia, industria, agricoltura e lottizzazione edilizia,

mentre il secondo, ***Cahuachi. Labirinti nella sabbia***, è stato trasmesso in prima internazionale alla presenza della regista **Petra Paola Lucini** e rappresenta un viaggio nel tempo e tra i paesaggi peruviani, alla scoperta delle antiche civiltà del deserto di Cahuachi.

A concludere la sessione, il documentario francese ***Nos vestiges*** di **Pierrick Chilloux**, proposto in prima nazionale, che pone degli interrogativi sulle possibili e diverse destinazioni dei resti umani, frutto dei ritrovamenti archeologici.

Protagoniste della sezione serale dedicata a **Cinema e antropologia**, sono state le proiezioni di ***Inter lapides***, documentario dedicato all'arte dei muri a secco, proiettato per la prima volta a un Festival, che porta la firma di **Antonio Sarzo** e di **Renato Stedile**, e di ***Il monte interiore*** di **Michele Sammarco**, dedicato al rapporto affettivo tra un anziano contadino e il suo asino malato, per il quale il protagonista intende chiedere l'intercessione di Sant'Antonio Abate.



Da sinistra Vincenzo Palmieri (traduttore e interprete), Giovanni Jay Cavallaro e Alessandra Cilio

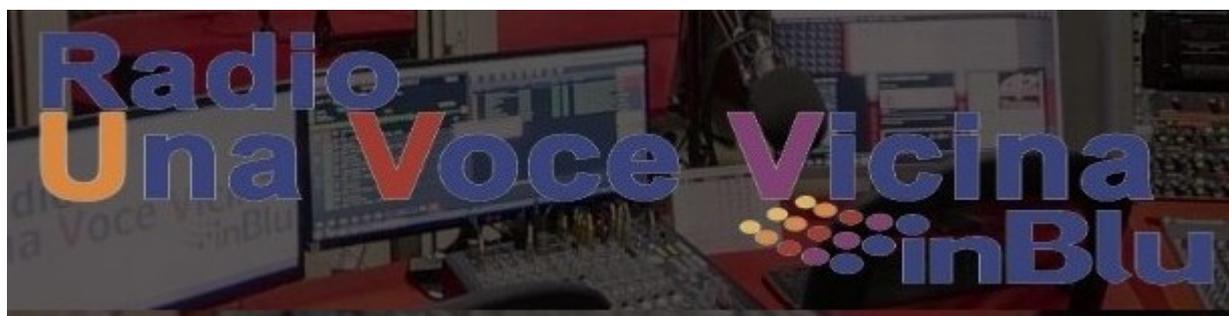
Si è tenuto anche il primo degli **Incontri di Archeologia**, con la presentazione della mostra ***Cà semu. La terra madre*** del fotografo e documentarista italoamericano **Giovanni Jay Cavallaro**, ospitata all'interno dell'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, nella quale avvengono anche le proiezioni del Festival.

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.



È cominciata l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. I direttori artistici della Rassegna, Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio

Testo e foto dall'Ufficio Stampa della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea.



Licodia Eubea, “The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico

radiounavocevicina.it/main/licodia-eubea-the-trace-of-time-vince-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-ad-antica-trasversale-sicula-il-cammino-della-dea

19 Ottobre 2021



LICODIA EUBEA – È **The trace of time**, il film della regista greca **Dionysia Kopana**, a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all'archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera “L'Oracolo” dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico “Antonino Di Vita”, a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita**

Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus** è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

A Licodia Eubea la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

latuanotizia.it/spettacolo/cinema/a-licodia-eubea-la-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

18 ottobre 2021

Ha preso vita nella giornata di giovedì 14 ottobre l'undicesima edizione del festival documentaristico che ha trasformato, ormai da undici anni, la piccola cittadina di Licodia Eubea, nella capitale del cinema archeologico.

La cerimonia di apertura, introdotta dai direttori artistici Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha visto la partecipazione del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e del vicesindaco, Santo Cummaudo, con un intervento di Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub cittadino.

Sono, quindi, iniziate le proiezioni della sessione pomeridiana, con un video promozionale dedicato al decennale del ritorno in Italia della Dea di Morgantina, a cui è seguita l'apertura della sezione Cinema e archeologia.



Da sinistra, Lorenzo Daniele, Santo Cummaudo, Giovanni Verga, Alessandra Cilio. Sono stati presentati due documentari italiani. Il primo, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'Archeologia*, di Eugenio Farioli Vecchioli, è stato prodotto da RAI Cultura, e guarda al rapporto tra archeologia, industria, agricoltura e lottizzazione edilizia, mentre il secondo, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, è stato trasmesso in prima internazionale alla presenza della regista Petra Paola Lucini e rappresenta un viaggio nel tempo e tra i paesaggi peruviani, alla scoperta delle antiche civiltà del deserto di Cahuachi. A concludere la sessione, il documentario francese *Nos vestiges* di Pierrick Chilloux, proposto in prima nazionale, che pone degli interrogativi sulle possibili e diverse destinazioni dei resti umani, frutto dei ritrovamenti archeologici.

Protagoniste della sezione serale dedicata a Cinema e antropologia, sono state le proiezioni di *Inter lapides*, documentario dedicato all'arte dei muri a secco, proiettato per la prima volta a un Festival, che porta la firma di Antonio Sarzo e di Renato Stedile, e di *Il monte interiore* di Michele Sammarco, dedicato al rapporto affettivo tra un anziano contadino e il suo asino malato, per il quale il protagonista intende chiedere l'intercessione di Sant'Antonio Abate. Si è tenuto anche il primo degli Incontri di Archeologia, con la presentazione della mostra *Cà semu. La terra madre* del fotografo e documentarista italoamericano Giovanni Jay Cavallaro, ospitata all'interno dell'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, nella quale avvengono anche le proiezioni del Festival.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea



Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico: dal 14 ottobre l'XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico, sotto la direzione artistica della vittoriese Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele

dayitalianews.com/2021/10/12/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico-dal-14-ottobre-lxi-edizione-del-festival-cinematografico-internazionale-dedicato-allantico-sotto-la-direzione-artistica-della-vittoriese



È tutto pronto per l'XI edizione della **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica della vittoriese **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni **"Cinema e archeologia"** e **"Cinema e antropologia"** e **"Ragazzi e Archeologia"**, con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapidés*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos* e *Viarium*.

Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick**

Chilloux, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli "**Eventi collaterali**". Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l'Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli "**Incontri di Archeologia**" saranno tre. Per lo spazio "**L'Archeoclub d'Italia si racconta**" in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio "Antonino Di Vita"**, saranno assegnati il "**Premio Archeoclub d'Italia**" al film preferito dal pubblico e il "**Premio ArcheoVisiva**" per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma [streamcult.it](https://www.streamcult.it). Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link:

[Catalogo festival Licodia 2021](#)

Mann, festival di cinema archeologico con «Agalma e Thalassa, il racconto»

M ilmattino.it/napoli/cultura/mann_festival_di_cinema_archeologico_con_agalma_e_thalassa_il_racconto-6250260.html

11 Ottobre 2021



Cinema archeologico, Mann in primo piano. In occasione del "Ram Film Festival" di Rovereto (13/17 ottobre), da venerdì "Agalma", film documentario scritto e diretto da Dorian Monaco con le voci di Sonia Bergamasco e Fabrizio Gifuni, concorrerà per il premio Paolo Orsi e per la menzione speciale "Archeoblogger". Un documentario, già selezionato per le **Giornate degli Autori di Venezia 77**, prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 produzioni) e Lorenzo Cioffi (Ladoc) con il Mann: il pubblico potrà seguire la manifestazione in loco e online: sarà possibile assistere gratuitamente alla proiezione grazie alla piattaforma digitale raggiungibile dal sito ramfilmfestival.it.



Il documentario "Thalassa. Il racconto", diretto da Antonio Longo e scritto dallo stesso Longo con Salvatore Agizza, sarà invece presentato venerdì (ore 19) in prima internazionale per la sezione "Cinema e Archeologia" dell'XI edizione della **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea** (14-17 ottobre). Film prodotto da Teichos srl Servizi e Tecnologie per l'Archeologia e dal Mann, in concorso per il Premio Archeoclub d'Italia: la votazione sarà accessibile da streamcult.it

“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

ilcorrieredisicilia.it/the-trace-of-time-vince-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

19 Ottobre 2021



È **The trace of time**, il film della regista greca **Dionysia Kopana**, a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all'archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "L'Oracolo" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus** è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca**

Camillo d'Errico e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

Per ciascuna provincia, saranno assegnati nove premi: tre da 350 euro per gli studenti della scuola primaria, altrettanti da 600 euro per alunni degli istituti secondari di primo grado e altri tre da 700 euro per ragazze e ragazzi della scuola secondaria di secondo grado.

Salario minimo legale e contrattazione collettiva dovrebbero essere interattivi e complementari soprattutto oggi che esiste un nuovo pluralismo sindacale e contrattuale che promuove i diritti dei lavoratori in una direzione complementare alla modernizzazione delle relazioni industriali.

Un termine inglese utilizzato per definire artisti che si esibiscono in canti, imitazioni, cabaret e balli, indossando trucco e abiti femminili ma anche “sfoggiando un trucco e un abbigliamento volutamente appariscenti, improntati a un'idea di femminilità eccessiva e talvolta parodica”. Ne parliamo con Davide Bertino, in arte Sovranity.

Due giorni all'insegna di arte, musica, politica e geopolitica. Grandi ospiti nazionali e internazionali e momenti di prestigio apprezzatissimi dagli studenti, come il collegamento in diretta streaming con Bill Clinton e il concerto di Francesco De Gregori al Teatro Massimo Bellini.

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

ilcorrieredisicilia.it/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 Ottobre 2021



È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapides, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipingere con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiodiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei. Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?

Altrettanto ricchi, gli "Eventi collaterali". Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San

Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi. Gli "Incontri di Archeologia" saranno tre. Per lo spazio "L'Archeoclub d'Italia si racconta" in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro Clavdio.

L'imperatore fra opposizione e consenso, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo I genî di Mozia.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio "Antonino Di Vita", saranno assegnati il "Premio Archeoclub d'Italia" al film preferito dal pubblico e il "Premio ArcheoVisiva" per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link:

<https://www.mokazine.com/read/rassegnaliodia/xi-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica>

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

[#5 hashtagsicilia.it/primo-piano/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico-56465](https://www.hashtagsicilia.it/primo-piano/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico-56465)

11 ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos* e *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick**

Chilloux, *Poggiodiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**,

protagonista della “Finestra sul documentario siciliano” di quest’anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall’archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli “**Eventi collaterali**”. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all’interno dell’ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l’Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell’Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “**Incontri di Archeologia**” saranno tre. Per lo spazio “**L’Archeoclub d’Italia si racconta**” in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L’imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio “Antonino Di Vita”**, saranno assegnati il “**Premio Archeoclub d’Italia**” al film preferito dal pubblico e il “**Premio ArceoVisiva**” per il miglior film.

L’ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest’anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

A Licodia Eubea Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

 lavoicedellisola.it/2021/10/a-licodia-eubea-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

19 Ottobre 2021



È *The trace of time*, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film *Antica Trasversale Sicula*. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il premio Antonino Di Vita all'archeologo Lorenzo Nigro, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "L'Oracolo" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, *Viarium*. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico e

firmato da Francesco Gabellone, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da Tournez S'il Vous Plaît Production e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo *Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei*, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”. La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea. *Nella foto, performance di Margherita*

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

lavocedellisola.it/2021/10/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 Ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, Antonio Sarzo, regista di *Inter Lapides*, Petra Paola Lucini regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti*

nella sabbia, Paolo Gallo per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di Francesco Bocchieri, *Etiopia*,

“lontano” lungo il fiume di Lucio Rosa, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di Francesco Gabellone, i francesi *Le refuge oublié*, di David Geoffroy e *Nos vestiges* di Pierrick Chilloux, *Poggiodiana* di Gabriele Gismondi, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico *The Antikythera Cosmos* di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della “Finestra sul documentario siciliano” di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli “Eventi collaterali”. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “Incontri di Archeologia” saranno tre. Per lo spazio “L'Archeoclub d'Italia si racconta” in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio “Antonino Di Vita”, saranno assegnati il “Premio Archeoclub d'Italia” al film preferito dal pubblico e il “Premio ArcheoVisiva” per il miglior film.



I vincitori dell'edizione 2021 del Festival del cinema archeologico di Licodia Eubea

girodivite.it/l-vincitori-dell-edizione-2021-del.html

19 ottobre 2021

“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico

È *The trace of time*, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di Francesco Bocchieri, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il premio Antonino Di Vita all'archeologo Lorenzo Nigro, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera “L'Oracolo” dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico “Antonino Di Vita”, a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico e firmato da Francesco Gabellone, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. La regista ha presentato

personalmente il documentario prodotto da Tournez S'il Vous Plaît Production e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea



Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

girodivite.it/Licodia-Eubea-capitale-del-Cinema.html

11 ottobre 2021

Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapides, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipinger con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiodiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?

Altrettanto ricchi, gli "Eventi collaterali". Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La

terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli "Incontri di Archeologia" saranno tre. Per lo spazio "L'Archeoclub d'Italia si racconta" in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro Clavdio. L'imperatore fra opposizione e consenso, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo I genî di Mozia.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio "Antonino Di Vita", saranno assegnati il "Premio Archeoclub d'Italia" al film preferito dal pubblico e il "Premio ArcheoVisiva" per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

quotidianocontribuenti.com/new/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos* e *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**,

protagonista della “Finestra sul documentario siciliano” di quest’anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall’archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli “**Eventi collaterali**”. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all’interno dell’ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran e Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso e Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l’Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell’Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “**Incontri di Archeologia**” saranno tre. Per lo spazio “**L’Archeoclub d’Italia si racconta**” in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L’imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio “Antonino Di Vita”**, saranno assegnati il “**Premio Archeoclub d’Italia**” al film preferito dal pubblico e il “**Premio ArcheoVisiva**” per il miglior film.

L’ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest’anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma [streamcult.it](https://www.streamcult.it).

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Da questo [link](#) è possibile scaricare la cartella stampa con le immagini.

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

livenet.it/cultura/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiodiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa

Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli **“Eventi collaterali”**. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all’interno dell’ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l’Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell’Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli **“Incontri di Archeologia”** saranno tre. Per lo spazio **“L’Archeoclub d’Italia si racconta”** in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L’imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio “Antonino Di Vita”**, saranno assegnati il **“Premio Archeoclub d’Italia”** al film preferito dal pubblico e il **“Premio ArcheoVisiva”** per il miglior film.

L’ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest’anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

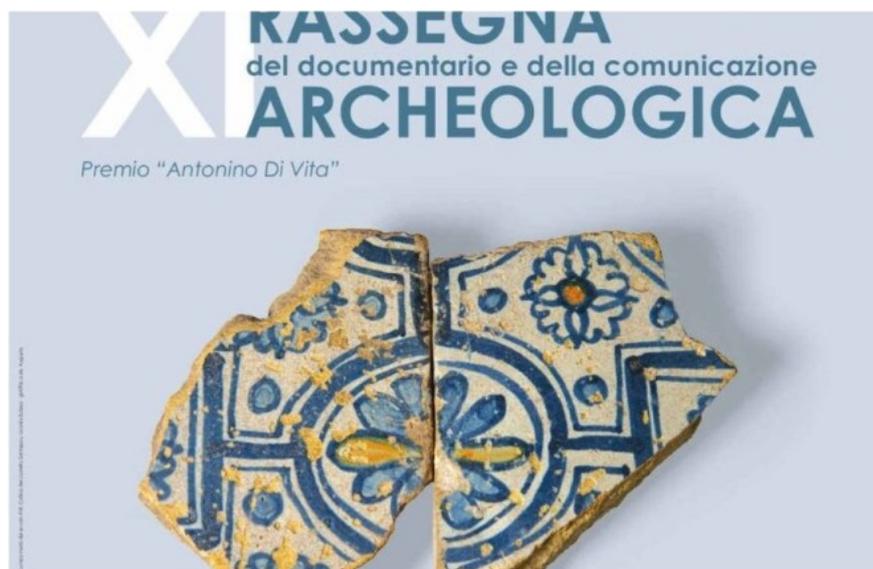
La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.



Licodia Eubea. Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, i vincitori della XI edizione

 libertasicilia.it/licodia-eubea-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-i-vincitori-della-xi-edizione

19 ottobre 2021



È **The trace of time**, il film della regista greca **Dionysia Kopana**, a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il **Premio Archeoclub d'Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all'archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "L'Oracolo" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo

Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus** è un

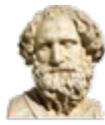
documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea



Ragusa. Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

 libertasicilia.it/ragusa-licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapidis*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie**

Laville e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos* e *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli “**Eventi collaterali**”. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran e Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso e Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'**Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiamonte Gulfi.

Gli “**Incontri di Archeologia**” saranno tre. Per lo spazio “**L'Archeoclub d'Italia si racconta**” in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio “Antonino Di Vita”, saranno assegnati il “**Premio Archeoclub d'Italia**” al film preferito dal pubblico e il “**Premio ArcheoVisiva**” per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea - Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

cataniatoday.it/eventi/licodia-eubea-rassegna-documentario-comunicazione-archeologica-14-17-ottobre-2021.html

11 ottobre 2021



È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipinger con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?* Altrettanto ricchi, gli **“Eventi collaterali”**. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'**Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli **“Incontri di Archeologia”** saranno tre. Per lo spazio **“L'Archeoclub d'Italia si racconta”** in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio **“Antonino Di Vita”**, saranno assegnati il **“Premio Archeoclub d'Italia”** al film preferito dal pubblico e il **“Premio ArcheoVisiva”** per il miglior film. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#). La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

LICODIA EUBEA CAPITALE DEL CINEMA ARCHEOLOGICO

 peripericatania.it/eventi-catania/licodia-eucubea-capitale-del-cinema-archeologico



11 ottobre 2021

Dal 14 al 17 ottobre 2021 il paese ibleo ospiterà la **XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico**: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'XI edizione della **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno **il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.**

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapides, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipinger con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiodiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei.

Altrettanto ricchi, gli “Eventi collaterali”. Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18:30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10:00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “Incontri di Archeologia” saranno tre. Per lo spazio “L'Archeoclub d'Italia si racconta” in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro Clavdio. L'imperatore fra opposizione e consenso, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo I genì di Mozia.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio “Antonino Di Vita”, saranno assegnati il “Premio Archeoclub d'Italia” al film preferito dal pubblico e il “Premio ArcheoVisiva” per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la [piattaforma](#) e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma [streamcult.it](#).

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#).

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico

ragusaoggi.it/the-trace-of-time-vince-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-ad-antica-trasversale-sicula-il-cammino-della-dea-madre

19 ottobre 2021

È The trace of time, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.



Il Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il premio Antonino Di Vita all'archeologo Lorenzo Nigro, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera “L'Oracolo” dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico “Antonino Di Vita”, a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico e firmato da Francesco Gabellone, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da *Tournez S'il Vous Plaît Production* e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo *Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei*, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

ragusaoggi.it/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021

È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.



Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapides, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipinger con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiadiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?

Altrettanto ricchi, gli “Eventi collaterali”. Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “Incontri di Archeologia” saranno tre. Per lo spazio “L'Archeoclub d'Italia si racconta” in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro Clavdio.

L'imperatore fra opposizione e consenso, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo I genî di Mozia.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio “Antonino Di Vita”, saranno assegnati il “Premio Archeoclub d'Italia” al film preferito dal pubblico e il “Premio ArcheoVisiva” per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Gocce di spettacolo

La cultura a portata di click

Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

goccedispettacolo.it/al-via-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

9 Ottobre 2021



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari,

docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu*. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di

Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di *Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipinger con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata. Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival. L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#). La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia: i vincitori della XI edizione

ialmo.it/news/ialmo-news/rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-di-licodia-i-vincitori-della-xi-edizione

I direttori artistici: "siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale"

19 ottobre 2021



“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico. È The trace of time, il film della regista greca **Dionysia Kopana, a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell’archeologia attraverso la memoria e la nostalgia. Il **Premio Archeoclub d’Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.**

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all’archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L’opera “L’Oracolo” dell’artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa **Maria Antonietta Rizzo Di Vita**.

L’ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all’interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all’interno del Museo Archeologico “Antonino Di Vita”, a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso e Pamela Vindigni**,



Francesco Bocchieri ritira il premio del pubblico per “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre”

insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus** è un documentario presentato in

prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica. La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano

il mistero sulle sue origini. Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione – affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele – è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose

delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.



Maria Antonietta Rizzo consegna il premio 'Antonino Di Vita' all'archeologo Lorenzo Nigro



La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.



A sx e dx Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio, al centro Giacomo Caruso



Licodia Eubea – la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica è pronta a partire

ialmo.it/news/ialmo-news/licodia-eubea-la-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-e-pronta-a-partire

6 ottobre 2021

L'apertura della XI edizione è in programma giovedì 14 ottobre



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea**, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo. Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**. Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu. La terra madre*, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di **venerdì 15** si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il*



racconto di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.



Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time di Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.



La mattinata dell'ultimo giorno, **domenica 17**, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie**

Laville. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.



La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea**

Iran e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela**

Vindigni (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it. Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link.

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

ECCO IL LINK AL PROGRAMMA:

<https://www.mokazine.com/read/rassegnalicodia/xi-rassegna-del-documentario-e-dell-comunicazione-archeologica>



Frame del film_VIARIUM



Frame del film QUI A ECRIT LA BIBLE

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

 quotidianodiragusa.it/2021/10/12/appuntamenti/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico/89728

9 dicembre 2021



Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico. Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapides, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipinger con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiodiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio.

Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei. Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta

Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro? Altrettanto ricchi, gli “Eventi collaterali”. Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi. Gli “Incontri di Archeologia” saranno tre. Per lo spazio “L'Archeoclub d'Italia si racconta” in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro Clavdio. L'imperatore fra opposizione e consenso, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo I genî di Mozia.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio “Antonino Di Vita”, saranno assegnati il “Premio Archeoclub d'Italia” al film preferito dal pubblico e il “Premio ArcheoVisiva” per il miglior film. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it. La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

SIRACUSA 2000

Musica e Notizie 24 ore su 24

4 Ottobre 2021

Licodia Eubea. Torna la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

siracusa2000.com/index.php/2021/10/04/licodia-eubea-torna-la-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica



Ancora una volta, **Licodia Eubea** sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con la **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Tra documentari, docufilm e cortometraggi, sono in tutto 18 le opere in concorso, arrivate da tutto il mondo. Cerimonia di apertura, alle ore 17 di giovedì 14 ottobre, alla presenza del sindaco, **Giovanni Verga**, e della **Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'**Archeoclub di Licodia**, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Tra gli eventi collaterali di questa XI edizione, le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, **rispettivamente** (sabato 16 alle 18.30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10, al Castello Santa Pau). Tornano anche gli **Aperitivi al museo**, previsti ogni sera alle 20, per tutta la durata della rassegna.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle **norme anti covid**, l'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione tramite la piattaforma **eventbrite.it**, con l'obbligo di esibire il green pass.

(foto: repertorio internet)

XI Rassegna del Documentario e della Comunicazione archeologica di Licodia Eubea (Ct): serata finale con bilancio del festival e consegna dei premi: al film “Antica trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” di Francesco Bocchieri il premio Archeoclub d’Italia; al film “The trace of time” di Dionysia Kopana il premio ArcheoVisiva; all’archeologo Lorenzo Nigro il premio Antonino Di Vita

 archeologiavocidalpassato.com/2021/10/19/xi-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-di-licodia-eubea-ct-serata-finale-con-bilancio-del-festival-e-consegna-dei-premi-al-film-antica-trasversale-sicula-il-camm



19 ottobre 2021

[Watch Video At: https://youtu.be/ZD9WiYtQmCA](https://youtu.be/ZD9WiYtQmCA)

L’antica chiesa di San Domenico e Santa Chiara ha il pubblico delle grandi occasioni: domenica 17 ottobre 2021 è l’ultima giornata dell’XI Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica di Licodia Eubea (Ct). È la giornata della consegna dei premi: quello Archeoclub d’Italia, attribuito dal pubblico; ArcheoVisiva, assegnato dalla giuria internazionale di qualità; Antonino Di Vita, definito dal comitato scientifico.



[Watch Video At: https://youtu.be/W3JIUIqIxFE](https://youtu.be/W3JIUIqIxFE)

In questo video dell’XI Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica di Licodia Eubea (Ct) la cronaca di una serata indimenticabile.

È stata anche l'occasione per i due direttori artistici, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, per ringraziare Margherita Peluso per la performance in piazzetta Stefania Noce e al castello Santapau, dove sono stati coinvolti i molti presenti, compresi gli alunni delle scuole licodiane (vedi [Licodia Eubea. Coinvolgente performance live di Margherita Peluso, Pamela Vindigni e Giulia Trecoستا al castello Santapau collegata alla mostra fotografica "Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo", evento collaterale dell'XI Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica | archeologiavocidalpassato](#)).



L'attrice Margherita Peluso con Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio (foto graziano tavan)



Al centro il regista Francesco Bocchieri con la moglie Luana Dicunta produttrice premiata da Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub d'Italia – sez. di Licodia Eubea, con Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio per il film "Antica trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre" (foto graziano tavan)

Premio Archeoclub d'Italia assegnato al film più votato dal pubblico presente in sala e in collegamento streaming e consegnato da Giacomo Caruso, presidente della sezione di Licodia Eubea dell'Archeoclub d'Italia: i primi tre film se la sono giocata sul filo dei centesimi di punto. Terzo è arrivato "Songs of the Water Spirits" di Nicolò Bongiorno; secondo "Thalassa, il racconto" di Antonio Longo. Ha vinto il film "Antica trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre" di Francesco Bocchieri (Italia 2021, 80'). Un viaggio attraverso la Sicilia, seguendo il percorso dell'Antica Trasversale Sicula, uno dei cammini più antichi d'Italia. Da Mozia a Camarina, 650 km di strade riscoperte da un gruppo di appassionati ispirati dalle ricerche dell'archeologo Biagio Pace, immerse nella natura, nel paesaggio e nella Storia. Un viaggio di luoghi, persone, incontri e di forti emozioni, un atto di amore per la propria terra. Francesco Bocchieri nasce a Ragusa nel 1986. Amante della natura, del suo territorio e degli argomenti archeologici, nel 2018 realizza, con la moglie Luana Dicunta, il documentario "Ragusa Terra Iblea". Da allora si appassiona sempre più ai temi archeologici e decide di affrontare una sfida ancora più ardua, la realizzazione del documentario "Antica Trasversale Sicula – il cammino della dea madre", sull'omonimo cammino archeologico di 650 km che attraversa l'intera isola.



La regista Dionysia Kopana con il premio ArcheoVisiva consegnatole da Graziano Tavan della giuria di qualità tra l'interprete Vincenzo Palmieri e l'artdirector Alessandra Cilio (foto RDCA)

Premio ArcheoVisiva al film migliore selezionato dalla giuria internazionale di qualità, composta da Lada Laura (Croatia), educatore museale senior al museo Archeologico nazionale di Spalato e direttrice del Festival internazionale del Cinema Archeologico di Spalato; Diego Schiavo (Italia), sound designer, autore, sceneggiatore, regista per il cinema e il teatro; Memi Spiratou (Grecia), artista musicale, regista, scrittrice e direttrice artistica del Festival internazionale di Cinema Archeologico AGON di Atene; Graziano Tavan (Italia), giornalista professionista e blogger (cura l'archeoblog archeologiavocidalpassato.com) esperto nella comunicazione del patrimonio culturale attraverso i media. Ha vinto il film "The trace of time" di Dionysia Kopana (Grecia 2020, 97'), un film sul tempo, la memoria, la nostalgia. Un film sulla bellezza dell'archeologia e dello scavo attraverso il ritratto postumo di Yannis Sakellarakis. Un viaggio alla ricerca di un uomo non più presente, attraverso le tracce lasciate nei posti dove è stato e le persone che ha incontrato. Uno scavo cinematografico che mette in luce un'immagine attraverso frammenti, proprio come fa l'archeologia.



La regista greca Dionysia Kopana tra Alessandra Cilio e Vincenzo Palmieri (foto graziano tavan)

Ecco la motivazione della giuria di qualità: "La regista, seguendo le orme e ricostruendo la figura del grande archeologo greco Iannis Sakellarakis, con una fotografia efficace arricchita da immagini di archivio, affronta i grandi temi dell'archeologia; il senso e il fine della ricerca archeologica, il rapporto con le comunità locali, con il paesaggio, con la storia; l'approccio del ricercatore a uno scavo, le sue emozioni, i suoi dubbi, le relazioni con i colleghi e gli operai e la gente; il fine ultimo di tutto questo, che è la ricerca dell'uomo, la sua presenza, il suo messaggio che si trasmettono attraverso ogni singolo oggetto, ogni singolo gesto. Un film bello, scorrevole, chiaro e molto ben confezionato, pensato e girato".



[Watch Video At: https://youtu.be/TGj8QjKchxk](https://youtu.be/TGj8QjKchxk)

La regista, in questa intervista informale per archeologiavocidalpassato.com, racconta il suo film, il suo rapporto con l'archeologia, e il premio appena ricevuto. Dionysia Kopana ha studiato psicologia e cinema ad Atene e storia dell'arte a Firenze. Ha frequentato numerosi seminari e corsi sul cinema e sul documentario. Ha lavorato in produzioni televisive, pubblicitarie, cinematografiche e come fotografa e opinionista in

riviste. Ha scritto sceneggiature per documentari e cortometraggi. Ha anche lavorato come direttore della fotografia in cortometraggi e documentari e come regista in teatro.



Watch Video At: <https://youtu.be/94saXqMrkVc>

Maria Antonietta Di Vita, in questa intervista per archeologiavocidalpassato.com, traccia un bilancio dell'XI Rassegna del documentario e della comunicazione archeologica di Licodia Eubea e presenta il premio Antonino Di Vita, assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico artistico e archeologico, premio per il 2021 assegnato all'archeologo Lorenzo Nigro, che insegna Archeologia del Vicino Oriente antico e Archeologia fenicio-punica alla Sapienza Università di Roma e dal 2002 dirige la missione archeologica della Sapienza a Mozia in Sicilia Occidentale. A Lorenzo Nigro è stato premiato con una scultura di Santo Paolo Guccione, scultore raffinato e apprezzato tanto in Italia e che all'estero. Guccione ha sempre manifestato un sincero interesse nei confronti del festival di Licodia Eubea, per il quale ha sempre messo a disposizione la sua arte. Consapevole della malattia che lo ha colpito e che ne ha causato la scomparsa nel 2019, l'artista ha dedicato al festival la sua ultima opera, "L'Oracolo", scultura che dal 2020 viene riprodotta in serie e consegnata come "Premio Antonino Di Vita".



La professoressa Maria Antonietta Rizzo Di Vita consegna il premio Antonino Di Vita all'archeologo Lorenzo Nigro tra Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio (foto graziano tavan)

Ecco la motivazione del comitato scientifico: "Archeologo sul campo e accademico, direttore di prestigiose missioni archeologiche nel Mediterraneo, in Giordania e Palestina, vanta un impegno trentennale nello studio del mondo fenicio-punico e del Vicino Oriente, veicolato attraverso una imponente produzione scritta di carattere scientifico e divulgativo. Per la sua capacità di comunicare efficacemente e diffusamente il patrimonio culturale e l'entusiasmo della scoperta attraverso una pluralità di media e linguaggi, da quello più immediato e spontaneo dei social media, a quello più pensato e personale della letteratura. Per la sua capacità di leggere l'Antico alla luce del nostro tempo, dando vita ad un complesso gioco di specchi con l'intento di offrire spunti di riflessione sempre stimolanti, su quegli interrogativi, quelle tensioni, quei sentimenti che da sempre caratterizzano l'animo umano".

A Licodia Eubea (Ct) conto alla rovescia per l'XI Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica: 18 film (con 6 prime internazionali), tre premi, incontri con esperti e divulgatori, laboratori didattici e mostre d'arte e fotografia. I direttori artistici: "Col programma 2021 proponiamo una riflessione profonda sull'impatto del nostro passaggio sulla Terra attraverso il tempo e sulla necessità di instaurare con essa un nuovo dialogo"

 archeologiavocidalpassato.com/2021/10/03/a-licodia-eubea-ct-conto-alla-rovescia-per-lxi-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-18-film-con-6-prime-internazionali-tre-premi-incontri-con-esperti-e-divulga/comment-page-1

3 ottobre 2021



Watch Video At: <https://youtu.be/Bji-XqghZGA>

Diciotto film (sei prime internazionali, quattro prime nazionali, cinque prime regionali), tre incontri di archeologia (Maria Stupia, università di Catania; Filippo Brianni, presidente Archeoclub d'Italia Area Ionica; Lorenzo Nigro, università La Sapienza), una mostra ("Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo"), una finestra sul documentario siciliano, tre premi ("Archeoclub d'Italia", assegnato al film più votato dal pubblico; "ArcheoVisiva", al film migliore selezionato da una giuria internazionale di qualità; "Antonino Di Vita", assegnato a chi spende la propria professione nella promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico), attività didattica per le scuole, e poi visite guidate e aperitivi al museo Archeologico. Ecco i numeri dell'XI Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica a Licodia

Eubea (Ct) dal 14 al 17 ottobre 2021, organizzata dall'associazione culturale ArcheoVisiva in collaborazione con l'Archeoclub d'Italia di Licodia Eubea "Mario Di Benedetto". L'ingresso alle

proiezioni e alle mostre è gratuito. Tutte le attività previste si svolgeranno nel rispetto delle vigenti normative anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma <http://www.eventbrite.it> fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare agli eventi e alle proiezioni in sala saranno obbligatori il possesso del Green Pass e l'utilizzo della mascherina.



RASSEGNA
del documentario e della comunicazione
ARCHEOLOGICA



Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia Eubea, tra i direttori artistici Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio (foto RDCA)

“La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea”, sottolinea Alberto Samonà, assessore regionale dei Beni culturali e dell’Identità siciliana, “costituisce, in Sicilia, un punto di riferimento ormai indiscutibile sul versante dell’approfondimento delle strategie di comunicazione dell’Antico, in una felice sintesi tra divulgazione intelligente e profondità di conoscenze di settore. Dopo undici anni il Festival è un appuntamento imperdibile per studiosi e appassionati e costituisce anche un piccolo ma prezioso esempio di come un evento culturale possa inserirsi in un territorio in modo armonico, fino a divenirne parte integrante, valore aggiunto, fino a rappresentare, nell’immaginario collettivo, quel territorio stesso”. E il sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga: “La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, giunta alla sua XI edizione, rappresenta per Licodia Eubea un evento di grande valenza culturale, riconosciuto dal mondo scientifico ed archeologico. L’impegno di questa Amministrazione per il futuro è quello di continuare a sostenere l’iniziativa promossa da ArcheoVisiva e dalla sezione locale dell’Archeoclub d’Italia in quanto rappresenta un valido mezzo per promuovere e valorizzare Licodia Eubea, le sue tradizioni e la sua storia millenaria”.

Giacomo Caruso, presidente dell’Archeoclub d’Italia di Licodia Eubea: “Quando, undici anni fa – ricorda -, si pensò di dar vita ad una manifestazione che potesse, da un lato, raccontare il meraviglioso mondo della ricerca archeologica e, dall’altro, promuovere un territorio come quello di Licodia Eubea, il cui sviluppo è certamente legato al suo passato e alla sua storia, non avemmo alcun dubbio nell’ideare una rassegna cinematografica e di



L’assessore regionale ai Beni culturali e all’Identità siciliana Alberto Samonà (foto RDCA)

legarla alla figura del professor Antonino Di Vita, attraverso un premio a lui dedicato, sia perché originario di Licodia Eubea, ma anche perché a lui è intitolata l'istituzione culturale più prestigiosa: il museo civico”.



Locandina dell'XI Rassegna del Documentario e della Comunicazione archeologica di Licodia Eubea (Ct) dal 14 al 17 ottobre 2021

“Fin dalla sua comparsa l'uomo ha sempre interagito con l'ambiente circostante, adattandosi ad esso o modellandolo secondo le proprie necessità, in un equilibrio armonico di cui i paesaggi culturali sono testimonianza”, spiegano Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, direttori artistici del festival. “Nel tempo, però, questa relazione si è fatta complessa e tormentata, a causa di un'azione antropica sempre più aggressiva ed egoistica, i cui effetti oggi sono sotto gli occhi di tutti. La vera emergenza dell'età contemporanea non consiste solo nel salvare i segni del passato dalla dimenticanza, ma anche nel ricucire gli strappi con quella Natura che abbiamo prepotentemente sottomesso ai nostri interessi, individuando delle strategie efficaci che ci consentano di consegnare questo straordinario patrimonio alle generazioni future arricchito di nuovo senso e, soprattutto, in buona salute. È un invito all'azione, a “rimettere insieme i pezzi” -come ben suggerisce il soggetto grafico in copertina- che trova piena eco nei film selezionati per l'edizione 2021 del nostro festival, mostrando ancora una volta come il cinema sia un'efficace cartina al tornasole della nostra epoca, in grado di restituirne la temperie culturale, politica e sociale.

Diciotto sono i documentari in concorso, italiani e stranieri: li abbiamo scelti per la qualità dei contenuti, ma anche per il taglio fresco e originale con cui portano le loro storie sullo schermo. A far da corredo a questa ricca programmazione filmica, incontri con esperti e divulgatori, laboratori didattici e mostre d'arte e fotografia: modi diversi – concludono – per invitare tutti a una riflessione profonda sull'impatto del nostro passaggio sulla Terra attraverso il tempo e sulla necessità di instaurare con essa un nuovo dialogo. Ché la Terra ha respiro, anima e voce: tutto quello che ci chiede, è di essere ascoltata”.



Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio, direttori artistici della Rassegna di Licodia Eubea (foto RDCA)



La consegna del premio "Antonino Di Vita": da sinistra, i direttori artistici Lorenzo Daniele e Alessandra Cilio, e Francesca Spatafora con Maria Antonietta Rizzo (foto RDCA)

A ripercorrere la storia della rassegna ci pensa Maria Antonietta Rizzo Di Vita, docente di Etruscologia e Antichità Italiane all'università di Macerata. "Partendo dall'esperienza pionieristica dei più importanti festival di settore europei, due giovani entusiasti ed innamorati del loro lavoro, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, insieme al lungimirante presidente della locale sede dell'Archeoclub d'Italia, Giacomo Caruso, decisero, nell'ormai lontano 2011, di proporre in un piccolo centro della Sicilia un'esperienza innovativa che ponesse al centro dell'attenzione la divulgazione archeologica attraverso la visione di film, incontri ed esperienze didattiche, coinvolgendo in questo ambizioso progetto le autorità locali, l'Università di Catania, le soprintendenze, le scuole. Tutte queste diverse realtà si trovarono insieme, da punti di vista diversi, a riflettere e a confrontare le modalità in cui l'archeologia potesse essere meglio compresa, raggiungendo un pubblico sempre più vasto, nella consapevolezza che solo una condivisa conoscenza ed un interesse diffuso potessero contribuire alla salvaguardia dell'immenso patrimonio culturale che doveva essere trasmesso alle future generazioni. Con il tempo l'attenzione del festival si è allargata a comprendere ogni parte del mondo, come testimoniano la ricchezza e la varietà dei film di registi famosi, ma anche di giovani ricchi di talento, spesso realizzati anche da operatori di soprintendenze e musei, da docenti universitari e direttori di missioni di ricerca e di restauro. Da quella lontana prima edizione, in cui fu istituito il premio Antonino Di Vita, in ricordo dell'illustre archeologo di fama internazionale e di origini licodiane, di cui proprio quest'anno cade il decimo anniversario dalla scomparsa, è stata percorsa una lunga strada, che condurrà certamente ad altri successi e che darà il suo fondamentale contributo per una divulgazione di alto profilo, oltre che per un'opera costante volta alla formazione di una coscienza civile nelle nuove generazioni, verso le quali la direzione artistica del festival ha sempre manifestato un'attenzione particolare".

A Licodia Eubea la XI Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica dal 14 al 17 ottobre

 cronacaoggiquotidiano.it/2021/10/02/a-licodia-eubea-la-xi-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-dal-14-al-17-ottobre

2 ottobre 2021



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu*. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il

suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di *Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipinger con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

ArcheoVisiva ARCHEOCLUB Area Ionica

XI RASSEGNA

del documentario e della comunicazione

ARCHEOLOGICA

Premio "Antonino Di Vita"

LICODIA EUBEA (CT)
14-17 OTTOBRE 2021

GIÀ ANTICA CHIESA DI S. BENEDETTO E S. CHIARA
Piazza Stefania Noce

e sulla piattaforma digitale

con il sostegno di Regione Siciliana Sicilia Film FCS Sensi

con il patrocinio di

main sponsor BAGLIO DI PLANETTO

media partner

Per informazioni sulle iniziative e attività connesse con il Festival, visitate il sito www.festivalarceologico.it. L'ingresso in tutte le sale è gratuito. Per informazioni sulle iniziative e attività connesse con il Festival, visitate il sito www.festivalarceologico.it. L'ingresso in tutte le sale è gratuito. Per informazioni sulle iniziative e attività connesse con il Festival, visitate il sito www.festivalarceologico.it. L'ingresso in tutte le sale è gratuito.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma [streamcult.it](https://www.streamcult.it). Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#).

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

lasicilia24ore.it/2021/10/02/al-via-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

2 Ottobre 2021



Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu. La terra madre*, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di *Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipinger con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio

Incontri di Archeologia, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#).

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea (Ct): capitale del cinema archeologico

ecodisicilia.com/2021/10/11/licodia-eubea-ct-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



Da giovedì 14 ottobre Licodia Eubea, centro del catanese, sarà teatro dell'**XI edizione della rassegna del documentario e della comunicazione archeologica**. Nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara si svolgerà la rassegna, sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Sono 18 le opere in concorso divise in tre sezioni: "cinema e archeologia", "cinema e antropologia" e "Ragazzi e archeologia" con documentari e cortometraggi a raccontare di viaggi in luoghi lontani ed ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.



Alla rassegna prenderanno parte parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film come Salvatore Agizza, consulente scientifico di “Thalassa, il racconto”; Antonio Sarzo, regista di “Inter lapides”; Petra Paola Lucini, regista e produttrice di “Cahuachi. Labirinti nella sabbia”; Paolo Gallo per “Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia” e, infine, Massimo D’Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di “Così cominciamo a dipinger con la pietra” e “Songs of the Water Spirits”.

Dall’estero arriveranno anche la regista francese Nathalie Laville e la regista greca Dionysia Kopana che presenteranno i documentari “Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé” e “The trace of time”. A completare il palinsesto del film in concorso saranno “Antica trasversale Sicula. Il cammino della dea Madre” di Francesco Bocchieri; “Etiopia, lontano lungo il fiume” di Lucio Rosa; “It’s Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell’Ager Bantinus” di Francesco Gabellone; i francesi “Le refuge oublié” di David Geoffroy e “Nos vestiges di Pierrick Chilloux, “Poggiodiana” di Gabriele Gismondi, “Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell’archeologia” di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico “The antikythera cosmos” di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà Andrea Giannone, protagonista della “finestra sul documentario siciliano” di quest’anno, in programma domenica pomeriggio che **presenterà il suo “Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei”**.



Non mancherà lo spazio dedicato alle scuole condotto dall’archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del festival che proporrà il laboratorio “Greci e indigeni: scontro o incontro?”. Altrettanto ricchi, gli **“Eventi collaterali”**. Giovedì si inaugurerà **la mostra Cà semu. La terra Madre**, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all’interno dell’ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno **il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo**, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.



Ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e serali, appuntamento con l'aperitivo al museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche **distillerie Russo**. **A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'istituto professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica**, sezione di Chiaramonte Gulfi.



Gli incontri di archeologia previsti sono tre: "L'archeoclub d'Italia si racconta" in programma domenica con Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub area Ionica. E poi venerdì 15 la storica Maria Stupia presenterà il suo libro **"Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso"**, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunziato del premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo **"I geni di Mozia"**.



A concludere la manifestazione sarà la cerimonia finale con la consegna del premio Antonio Di Vita, premio Archeoclub d'Italia al film preferito dal pubblico e con il Premio ArceoVisiva per il miglior film in concorso.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link:

[Catalogo festival Licodia 2021](#)

Licodia Eubea (Ct): pronta a partire l'XI rassegna del documentario

ecodisicilia.com/2021/10/01/licodia-eubea-ct-pronta-a-partire-lxi-rassegna-del-documentario

1 ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre Licodia Eubea, centro del catanese, ospiterà la rassegna del documentario e della comunicazione archeologica giunta all'XI edizione.

La cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi arrivati da tutto il mondo.

Si inizia alle 17.00 del 14 ottobre con la cerimonia di apertura alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga e della soprintendente ai beni culturali di Catania, Irene Aprile che affiancheranno Giacomo Caruso, presidente dell'archeoclub di Licodia e i due direttori artistici Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele. **Il festival entrerà nel vivo con la proiezione di tre documentari nella sezione "Cinema e archeologia"** sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli, Cahuachilabirinti nella sabbia di Petra Paola Lucini e la produzione francese Nos vestiges di Pierrick Chilloux.

La serata sarà conclusa dalle proiezioni di Inter lapides di Antonio Sarzo e Renato Stedile e di Il monte interiore di Michele Sammarco all'interno della sezione Cinema e antropologia. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica Cà semu. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista Jay Cavallaro.

Venerdì 15 ottobre la giornata si aprirà con il consueto spazio dedicato ai

Ragazzi e l'archeologia, con la proiezione a partire dalle 10.30 di It's Naxos di Francesco Gabellone e di Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città

della Magna Grecia di Paolo Gallo. Lo spazio sarà ancora una volta condotto dall'archeologa Concetta Caruso che curerà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro? Nel pomeriggio ricomincerà la sezione Cinema e archeologia con la proiezione alle 17.00 del documentario francese Le refuge oublié di David Geoffroy cui seguiranno l'inglese The Antikythera Cosmos di Martin Freeth e l'italiano Thalassa-il racconto di Antonio Longo. Nel corso del pomeriggio è **previsto anche uno spazio dedicato agli incontri di archeologia** nel quale la storia Maria Stupia presenterà il suo libro "Clavdio. L'imperatore fra opposizione e consenso". La serata si concluderà con Poggiadiana di Gabriele Gismondi e Antica trasversale Sicula-il cammino della dea Madre di Francesco Bocchieri.

Sabato 16 ottobre sarà il momento di Lucio Rosa con il suo “Etiopia. Lontano lungo il fiume” in programma alle 17.00 a cui seguiranno The trace of time di Dionysia Kopana ed Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra di Massimo D’Alessandro. La sessione serale vedrà il ritorno di Nicolò Bongiorno, vincitore della IX edizione che presenterà Songs of water spirits.

La mattinata di domenica 17, infine, sarà dedicata alle **visite guidate nel territorio di Licodia Eubea**. Il pomeriggio si aprirà con la rubrica L’archeoclub d’Italia si racconta a cui parteciperà Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub area Ionica. Si proseguirà poi con la proiezione degli ultimi due film in concorso: Viarium. Paesaggi culturali dell’Ager Bantinus di Francesco Gabellone e Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé di Nathalie Laville. Per lo spazio “Incontri di archeologia”, l’archeologo e docente universitario Lorenzo Nigro presenterà il libro “I geni di Mozia”. Sarà proprio lui, quest’anno, **a ricevere il premio Antonino Di Vita, assegnato a chi si è speso nell’ambito della divulgazione dell’antico.**

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il premio Archeoclub d’Italia al film preferito dal pubblico e il premio archeo visiva al miglior film, sarà preceduta dalla Finestra sul documentario siciliano, con la proiezione di “Anni vinti. Il biennio rosso negli Iblei” di Andrea Giannone, che interverrà durante la serata.

Anche quest’anno **non mancheranno gli eventi collaterali. Alla citata mostra fotografica** ospitata dall’ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà “Madre terra. Natura naturans. Tra materia, immagine e corpo”, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico Angelo Coniglione, con le foto di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa e le performance dal vivo di Margherita Peluso e Paela Vindigni (sabato 16 alle 18.30 in piazzza Stefania Noce e domenica 17 alle 10-00 al castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **aperitivi al museo, previsti per le 20.00 di ognuna delle giornate del festival.**

Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, i vincitori della XI edizione

M mediterraneanews.org/2021/10/rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-i-vincitori-della-xi-edizione

19 ottobre 2021



A dx Dionisya Topana, regista del film "The trace of time"

“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico

È **The trace of time**, il film della regista greca **Dionysia Kopana**, a vincere il premio **ArcheoVisiva** per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell’archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il **Premio Archeoclub d’Italia**, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film **Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all’archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L’opera “L’Oracolo” dell’artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L’ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all’interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all’interno del Museo Archeologico “Antonino Di Vita”, a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione **Ragazzi e Archeologia** di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso e Pamela Vindigni**, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, **Viarium. Paesaggi culturali dell’Ager Bantinus** è un

documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, **Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano **Andrea Giannone** ha presentato il suo **Anni venti. Il biennio rosso degli iblei**, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

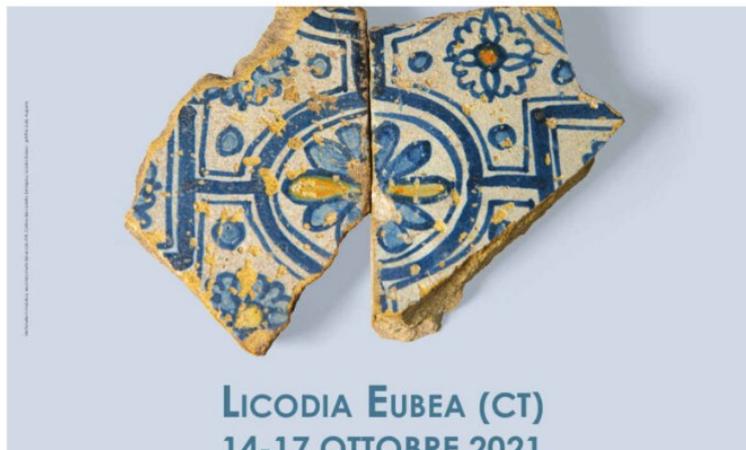
“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

M mediterraneanews.org/2021/10/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiodiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**,

protagonista della “Finestra sul documentario siciliano” di quest’anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall’archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli “**Eventi collaterali**”. Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all’interno dell’ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l’Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell’Istituto Professionale di Stato “Principi Grimaldi” di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli “**Incontri di Archeologia**” saranno tre. Per lo spazio “**L’Archeoclub d’Italia si racconta**” in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L’imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio “Antonino Di Vita” per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio “Antonino Di Vita”**, saranno assegnati il “**Premio Archeoclub d’Italia**” al film preferito dal pubblico e il “**Premio ArcheoVisiva**” per il miglior film.

L’ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest’anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma [streamcult.it](https://www.streamcult.it).

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link: [Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

M mediterraneanews.org/2021/10/al-via-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

1 ottobre 2021



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu*. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il

suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di *Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival. L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#).

La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea | “The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

webmarte.tv/licodia-eubea-the-trace-of-time-vince-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

19 Ottobre 2021



Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico.

È *The trace of time*, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il

documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell’archeologia attraverso la memoria e la nostalgia. Il **Premio Archeoclub**

d’Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma **StreamCult**, è stato invece assegnato al film ***Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre*** di **Francesco Bocchieri**, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le

emozioni dei suoi protagonisti. Infine, è stato conferito il **premio Antonino Di Vita** all’archeologo **Lorenzo Nigro**, per la sua attività professionale di promozione della

conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "**L'Oracolo**" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, insieme agli altri componenti del progetto **Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo**, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, ***Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus*** è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'**Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico** e firmato da **Francesco Gabellone**, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica. La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, ***Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé*** di **Nathalie Laville**. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da **Tournez S'il Vous Plaît Production** e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo *Anni venti. Il biennio rosso degli iblei*, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

"Questa undicesima edizione – affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele – è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni

artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attratto visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell’ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea | È cominciata l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

webmarte.tv/licodia-eubea-e-cominciata-lxi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

15 Ottobre 2021



Ha preso vita nella giornata di giovedì 14 ottobre la nuova edizione del festival documentaristico che ha trasformato, ormai da undici anni, la piccola cittadina di Licodia Eubea, nella capitale del cinema archeologico.

La cerimonia di apertura, introdotta dai direttori artistici Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha visto la partecipazione del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e del vicesindaco, Santo Cummaudo, con un intervento di Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub cittadino.

Sono, quindi, iniziate le proiezioni della sessione pomeridiana, con un video promozionale dedicato al decennale del ritorno in Italia della Dea di Morgantina, a cui è seguita l'apertura della sezione Cinema e archeologia.

Sono stati presentati due documentari italiani. Il primo, **Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'Archeologia**, di Eugenio Farioli Vecchioli, è stato prodotto da RAI Cultura, e guarda al rapporto tra archeologia, industria, agricoltura e lottizzazione edilizia, mentre il secondo, **Cahuachi. Labirinti nella sabbia**, è stato trasmesso in prima internazionale alla presenza della regista **Petra Paola Lucini** e rappresenta un viaggio nel tempo e tra i paesaggi peruviani, alla scoperta delle antiche civiltà del deserto di Cahuachi. A concludere la sessione, il documentario francese **Nos vestiges di Pierrick Chilloux**, proposto in prima nazionale, che pone degli interrogativi sulle possibili e diverse destinazioni dei resti umani, frutto dei ritrovamenti archeologici.

Protagoniste della sezione serale dedicata a Cinema e antropologia, sono state le proiezioni di **Inter lapides**, documentario dedicato all'arte dei muri a secco, proiettato per la prima volta a un Festival, che porta la firma di **Antonio Sarzo** e di **Renato Stedile**, e di **Il monte interiore** di **Michele Sammarco**, dedicato al rapporto affettivo tra un anziano contadino e il suo asino malato, per il quale il protagonista intende chiedere l'intercessione di Sant'Antonio Abate.



Si è tenuto anche il primo degli Incontri di Archeologia, con la presentazione della mostra Cà semu. La terra madre del fotografo e documentarista italoamericano **Giovanni Jay Cavallaro**, ospitata all'interno dell'ex chiesa di S. Benedetto e S. Chiara, nella quale avvengono anche le proiezioni del Festival.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Catania | Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

webmarte.tv/catania-licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 Ottobre 2021



Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica.

È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali. **Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.** Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo**

Gallo per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiodiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro? Altrettanto ricchi, gli "Eventi collaterali". Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto.

Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau. Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l'Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli "Incontri di Archeologia" saranno tre. Per lo spazio "**L'Archeoclub d'Italia si racconta**" in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*. La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio "Antonino Di Vita"**, saranno assegnati il "**Premio Archeoclub d'Italia**" al film preferito dal pubblico e il "**Premio ArcheoVisiva**" per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche

quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.
Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link:
[Catalogo festival Licodia 2021](#)

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia Eubea | XI edizione della rassegna del documentario e della comunicazione archeologica: al via il 14 ottobre

webmarte.tv/licodia-eubea-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-al-via-il-14-ottobre

1 Ottobre 2021



La rassegna del Documentario e della comunicazione Archeologica è pronta a partire l'apertura della xi edizione che aprirà i battenti giovedì 14 ottobre.

Mancano poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina eubea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo. Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Irene Aprile, che affiancheranno Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.



Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione Cinema e archeologia, sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli, Cahuachi. Labirinti nella sabbia di Petra Paola Lucini e la produzione francese Nos vestiges di Pierrick Chilloux. A concludere la serata saranno le proiezioni di Inter lapides di Antonio Sarzo e Renato Stedile e di Il monte interiore di Michele Sammarco, all'interno della sezione Cinema e antropologia. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica Cà semu. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista Jay Cavallaro.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a Ragazzi e Archeologia, con la proiezione alle 10:30 di It's Naxos di Francesco Gabellone e di Lagaria tra Epeo e

Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia di Paolo Gallo. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa Concetta Caruso che curerà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione Cinema e archeologia, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario

francese *Le refuge oublié* di David Geoffroy, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di Martin Freeth e l'italiano *Thalassa*. Il racconto di Antonio Longo. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli Incontri di Archeologia, nel quale la storica Maria Stupia presenterà il suo libro *CLAVDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di Gabriele Gismondi e *Antica Trasversale Sicula*. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri.

Sabato 16 sarà il momento di Lucio Rosa con il suo Etiopia. "Lontano" lungo il fiume", in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di Dionysia Kopana ed *Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra* di Massimo D'Alessandro. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di Nicolò Bongiorno, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*. La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle visite guidate nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica *L'Archeoclub d'Italia si racconta*, a cui parteciperà Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di Francesco Gabellone e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. Per lo spazio Incontri di Archeologia, l'archeologo e docente universitario Lorenzo Nigro, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del Premio Antonino Di Vita, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico. La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il Premio Archeoclub d'Italia al film preferito dal pubblico e il Premio ArcheoVisiva al miglior film, sarà preceduta dalla Finestra sul Documentario Siciliano, con la proiezione di *Anni Vinti*. Il biennio rosso negli Iblei di Andrea Giannone, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans*. Tra materia, immagine e corpo, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, e le performance dal vivo di Margherita Peluso e Pamela Vindigni (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania



Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli Aperitivi al museo, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival. L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. **L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina.** Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it. Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link. La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la **direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.**

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

wltv.it/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021



Licodia Eubea, 11 Ottobre 2021- Dal 14 al 17 ottobre il paese ibleo ospiterà la XI edizione del festival cinematografico internazionale dedicato all'Antico: la Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

È tutto pronto per l'**XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "**Cinema e archeologia**" e "**Cinema e antropologia**" e "**Ragazzi e Archeologia**", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come **Salvatore Agizza**, consulente scientifico di *Thalassa, il racconto*, **Antonio Sarzo**, regista di *Inter Lapides*, **Petra Paola Lucini** regista e produttrice di *Cahuachi. Labirinti nella sabbia*, **Paolo Gallo** per *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia*, e, infine, **Massimo D'Alessandro** e **Nicolò Bongiorno**, rispettivamente registi di *Così cominciamo a dipingere con la pietra* e *Songs of the Water Spirits*. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese **Nathalie Laville** e la greca **Dionysia Kopana**, che presenteranno i documentari *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* e *The Trace of Time*. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**, *Etiopia, "lontano" lungo il fiume* di **Lucio Rosa**, *It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone**, i francesi *Le refuge oublié*, di **David Geoffroy** e *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**, *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli** e il britannico *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth**. A completare le proiezioni sarà, infine, **Andrea Giannone**, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo *Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei*.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso**, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*

Altrettanto ricchi, gli "**Eventi collaterali**". Giovedì si inaugurerà la mostra *Cà semu. La terra Madre*, progetto fotografico di **Giovanni Jay Cavallaro**, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex

Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico *Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo*, con la mostra fotografica di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, che si affiancherà alle performance di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni**, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà **l'Aperitivo al Museo**, un momento conviviale in cui degustare prodotti enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli "**Incontri di Archeologia**" saranno tre. Per lo spazio "**L'Archeoclub d'Italia si racconta**" in programma domenica, sarà ospite **Filippo Brianni**, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica **Maria Stupia** presenterà, venerdì 15, il suo libro *Claudio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio **Lorenzo Nigro**, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato **Premio "Antonino Di Vita"**, saranno assegnati il "**Premio Archeoclub d'Italia**" al film preferito dal pubblico e il "**Premio ArcheoVisiva**" per il miglior film.

L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Licodia – Al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

wltv.it/event/licodia-al-via-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

Ottobre 14 - Ottobre 17



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, **Giovanni Verga**, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, **Irene Aprile**, che affiancheranno **Giacomo Caruso**, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione **Cinema e archeologia**, *Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia* di **Eugenio Farioli Vecchioli**, *Cahuachi. Labirinti nella sabbia* di **Petra Paola Lucini** e la produzione francese *Nos vestiges* di **Pierrick Chilloux**. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di **Antonio Sarzo** e **Renato Stedile** e di *Il monte interiore* di **Michele Sammarco**, all'interno della sezione **Cinema e antropologia**. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu. La terra madre*, con la partecipazione del fotografo e documentarista **Jay Cavallaro**.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a **Ragazzi e Archeologia**, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di **Francesco Gabellone** e di *Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia* di **Paolo Gallo**. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa **Concetta Caruso** che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione **Cinema e archeologia**, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di **David Geoffroy**, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di **Martin Freeth** e l'italiano *Thalassa. Il racconto* di **Antonio Longo**. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli **Incontri di Archeologia**, nel quale la storica **Maria Stupia** presenterà il suo libro *CLAUDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso*. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiadiana* di **Gabriele Gismondi** e *Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre* di **Francesco Bocchieri**.

Sabato 16 sarà il momento di **Lucio Rosa** con il suo *Etiopia. "Lontano" lungo il fiume*, in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di *Dionysia Kopana* ed *Ecco che cominciamo a dipinger con la pietra* di **Massimo D'Alessandro**. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di **Nicolò Bongiorno**, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle **visite guidate** nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica **L'Archeoclub d'Italia si racconta**, a cui parteciperà **Filippo Brianni**, presidente della sede **Archeoclub Area Ionica**. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di **Francesco Gabellone** e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di **Nathalie Laville**. Per lo spazio **Incontri di Archeologia**, l'archeologo e docente universitario **Lorenzo Nigro**, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del **Premio Antonino Di Vita**, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il **Premio Archeoclub d'Italia** al film preferito dal pubblico e il **Premio ArcheoVisiva** al miglior film, sarà preceduta dalla **Finestra sul Documentario Siciliano**, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di **Andrea Giannone**, che intervorrà durante la serata. Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo*, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di **Andrea Iran** e **Giuseppe La Rosa**, e le performance dal vivo di **Margherita Peluso** e **Pamela Vindigni** (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli **Aperitivi al museo**, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival. L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente [link](#). La **Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica**, con la direzione artistica di **Alessandra Cilio** e **Lorenzo Daniele**, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.



LICODIA EUBEA - ECCO I PREMIATI DELLA XI EDIZIONE DELLA COMUNICAZIONE ARCHEOLOGICA

 ecodegliblei.it/licodia-eubea-ecco-i-premiati-della-xi-edizione-della-comunicazione-archeologica.htm

19/10/2021



Performance di Margherita Peluso presso il Castello Santa Pau 1

“The trace of time” vince la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica. Ad “Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre” il premio del pubblico

È The trace of time, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell’archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il Premio Archeoclub d’Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il premio Antonino Di Vita all’archeologo Lorenzo Nigro, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L’opera “L’Oracolo” dell’artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico e firmato da Francesco Gabellone, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé di Nathalie Laville. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da Tournez S'il Vous Plaît Production e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo Anni vinti. Il biennio rosso degli iblei, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

"Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo".

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea

Da questo link è possibile scaricare la cartella stampa con il comunicato in formato doc e le foto della serata

Il responsabile comunicazione del Festival
Fabio Fancello



LICODIA EUBEA - IL 14 AL VIA LA XI EDIZIONE DELLA COMUNICAZIONE ARCHEOLOGICA

 ecodegliblei.it/licodia-eubea-il-14-al-via-la-xi-edizione-della-comunicazione-archeologica.htm

1° ottobre 2021



Archeo visiva ARCHEOCLUB di Licodia Eubea

XI RASSEGNA

del documentario e della comunicazione

ARCHEOLOGICA

Premio "Antonino Di Vita"

LICODIA EUBEA (CT)
14-17 OTTOBRE 2021

GIÀ ANTICA CHIESA DI S. BENEDETTO E S. CHIARA
Piazza Stefania Noce

e sulla piattaforma digitale 

con il sostegno di Regione Siciliana SiciliaFilm FCS

con il patrocinio di Comune di Licodia Eubea

main sponsor BAGLIO DI PIANETTO

media partner 

Per informazioni sulle strutture scattate con il festival, ospitate e organizzate, visitate il sito. In sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite. Il tuo outfit dovrebbe essere confortevole. L'accesso a tutti gli eventi sarà regolamentato secondo le norme anti-Covid in vigore: saranno obbligatori il possesso del green pass e l'uso della mascherina.

LA RASSEGNA DEL DOCUMENTARIO E DELLA COMUNICAZIONE ARCHEOLOGICA È PRONTA A PARTIRE
L'APERTURA DELLA XI EDIZIONE SARÀ GIOVEDÌ 14 OTTOBRE

Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Irene Aprile, che affiancheranno Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione Cinema e archeologia, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli, Cahuachi. Labirinti nella sabbia di Petra Paola Lucini e la produzione francese Nos vestiges di Pierrick Chilloux. A concludere la serata saranno le proiezioni di Inter lapides di Antonio Sarzo e Renato Stedile e di Il monte interiore di

Michele Sammarco, all'interno della sezione Cinema e antropologia. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica Cà semu. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista Jay Cavallaro.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a Ragazzi e Archeologia, con la proiezione alle 10:30 di It's Naxos di Francesco Gabellone e di Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia di Paolo Gallo. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa Concetta Caruso che curerà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione Cinema e archeologia, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese Le refuge oublié di David Geoffroy, cui seguiranno l'inglese The Antikythera Cosmos di Martin Freeth e l'italiano Thalassa. Il racconto di Antonio Longo. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli Incontri di Archeologia, nel quale la storica Maria Stupia presenterà il suo libro CLAVDIO. L'imperatore fra opposizione e consenso. La serata si concluderà, quindi, con Poggiadiana di Gabriele Gismondi e Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri.

Sabato 16 sarà il momento di Lucio Rosa con il suo Etiopia. "Lontano" lungo il fiume", in programma alle 17:00, cui seguiranno The trace of time di Dionysia Kopana ed Ecco che cominciamo a dipingere con la pietra di Massimo D'Alessandro. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di Nicolò Bongiorno, vincitore della IX edizione, che presenterà Songs of Water Spirits.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle visite guidate nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica L'Archeoclub d'Italia si racconta, a cui parteciperà Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone e Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé di Nathalie Laville. Per lo spazio Incontri di Archeologia, l'archeologo e docente universitario Lorenzo Nigro, presenterà il libro I geni di Mozia. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del Premio Antonino Di Vita, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il Premio Archeoclub d'Italia al film preferito dal pubblico e il Premio ArcheoVisiva al miglior film, sarà preceduta dalla Finestra sul Documentario Siciliano, con la proiezione di Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei di Andrea Giannone, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà Madre Terra. Natura Naturans. Tra materia, immagine e corpo, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, e le performance dal vivo di Margherita Peluso e Pamela Vindigni (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli Aperitivi al museo, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma streamcult.it.

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo - Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.

Da questo link è possibile scaricare la cartella stampa con le immagini.

Il responsabile comunicazione del Festival
Fabio Fancello

Giornale Ibleo

Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, i vincitori della XI edizione

 giornaleibleo.it/2021/10/19/rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica-i-vincitori-della-xi-edizione

19 ottobre 2021

È *The trace of time*, il film della regista greca Dionysia Kopana, a vincere il premio ArcheoVisiva per il miglior film, decretato dalla Giuria Internazionale di Qualità. Il documentario è stato presentato per la prima volta in Italia proprio a Licodia, davanti alla regista intervenuta personalmente, e rappresenta un ricordo postumo degli insegnamenti di Yannis Sakellarakis, in cui rivive la bellezza dell'archeologia attraverso la memoria e la nostalgia.

Il Premio Archeoclub d'Italia, dedicato al film più votato dal pubblico che ha seguito il Festival in sala e in streaming sulla piattaforma StreamCult, è stato invece assegnato al film *Antica Trasversale Sicula*. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, un film corale, prodotto in parte con il crowdfunding, che racconta il cammino attraverso le emozioni dei suoi protagonisti.

Infine, è stato conferito il premio Antonino Di Vita all'archeologo Lorenzo Nigro, per la sua attività professionale di promozione della conoscenza del patrimonio storico-artistico e archeologico. L'opera "L'Oracolo" dell'artista scomparso Santo Paolo Guccione è stato consegnato dalla prof.ssa Maria Antonietta Rizzo Di Vita.

L'ultima giornata del Festival si è aperta con la consueta passeggiata all'interno del centro storico di Licodia Eubea, con una visita molto partecipata all'interno del Museo Archeologico "Antonino Di Vita", a cui hanno preso parte anche gli studenti, già protagonisti della sezione Ragazzi e Archeologia di venerdì. Il percorso si è concluso presso i ruderi del castello Santapau con la performance live di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, insieme agli altri componenti del progetto Madre Terra, Natura-Naturans. Tra materia, immagine e corpo, che ha ampiamente coinvolto il numeroso pubblico presente.

Le proiezioni sono cominciate nel pomeriggio, con la presentazione degli ultimi due film in concorso. Il primo, *Viarium*. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus è un documentario presentato in prima regionale, prodotto dall'Ente Morale Pinacoteca Camillo d'Errico e firmato da Francesco Gabellone, che racconta del progetto di studio del territorio tra il castello di Monteserico e Palazzo San Gervasio, attraverso 29 siti rintracciati lungo la via Appia antica.

La seconda e ultima delle proiezioni in concorso è stata una prima internazionale, *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. La regista ha presentato personalmente il documentario prodotto da Tournez S'il Vous Plaît Production e dedicato al Libro per eccellenza e alle tante domande senza risposta che circondano il mistero sulle sue origini.

Prima della cerimonia di premiazione, all'interno della Finestra sul documentario siciliano, il regista modicano Andrea Giannone ha presentato il suo *Anni vinti*. Il biennio rosso degli iblei, dedicato a una pagina della storia d'Italia che ha avuto come protagonisti 21 operai della Sicilia orientale, vittime della violenza fascista.

“Questa undicesima edizione –affermano i direttori artistici del festival Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele- è stata speciale, per il numeroso pubblico che ha partecipato, per la qualità dei film in concorso, per le numerose delegazioni artistiche intervenute, per gli eccezionali eventi collaterali che hanno attirato visitatori da ogni parte della Sicilia. Siamo pienamente soddisfatti dei risultati ottenuti, che confermano come questa manifestazione abbia ormai acquisito prestigio e riconoscibilità a livello internazionale. La dodicesima edizione sarà dal 13 al 16 ottobre 2022 e stiamo già pensando al programma e alle tante novità che metteremo in campo”.

Giornale Ibleo

Licodia Eubea capitale del Cinema Archeologico

 giornaleibleo.it/2021/10/11/licodia-eubea-capitale-del-cinema-archeologico

11 ottobre 2021

È tutto pronto per l'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, che prenderà il via a partire dal 14 ottobre a Licodia Eubea (CT), nella suggestiva location dell'ex chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, sempre sotto la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Anche quest'anno il festival vedrà un cartellone ricco di proiezioni e di eventi collaterali.

Le opere in concorso sono diciotto, divise in tre sezioni "Cinema e archeologia" e "Cinema e antropologia" e "Ragazzi e Archeologia", con documentari e cortometraggi che raccontano di viaggi in luoghi lontani e ancestrali, di misticismo antico e moderno, di civiltà misteriose e di nuove scoperte, di progetti di ricostruzione e restauro.

Alla Rassegna presenzieranno parecchie delegazioni artistiche a supporto dei propri film, come Salvatore Agizza, consulente scientifico di Thalassa, il racconto, Antonio Sarzo, regista di Inter Lapidés, Petra Paola Lucini regista e produttrice di Cahuachi. Labirinti nella sabbia, Paolo Gallo per Lagaria tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia, e, infine, Massimo D'Alessandro e Nicolò Bongiorno, rispettivamente registi di Così cominciamo a dipingere con la pietra e Songs of the Water Spirits. Dall'estero, giungeranno anche la regista francese Nathalie Laville e la greca Dionysia Kopana, che presenteranno i documentari Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé e The Trace of Time. A completare il palinsesto dei film in concorso saranno Antica Trasversale Sicula. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri, Etiopia, "lontano" lungo il fiume di Lucio Rosa, It's Naxos e Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus di Francesco Gabellone, i francesi Le refuge oublié, di David Geoffroy e Nos vestiges di Pierrick Chilloux, Poggiadiana di Gabriele Gismondi, Sulle tracce del patrimonio. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli e il britannico The Antikythera Cosmos di Martin Freeth. A completare le proiezioni sarà, infine, Andrea Giannone, protagonista della "Finestra sul documentario siciliano" di quest'anno, in programma domenica pomeriggio, che presenterà il suo Anni Vinti. Il biennio rosso degli Iblei.

Non mancherà, ovviamente, lo spazio dedicato alle scuole, condotto dall'archeologa Concetta Caruso, responsabile delle attività didattiche del Festival, che proporrà il laboratorio Greci e indigeni: scontro o incontro?

Altrettanto ricchi, gli "Eventi collaterali". Giovedì si inaugurerà la mostra Cà semu. La terra Madre, progetto fotografico di Giovanni Jay Cavallaro, dedicato alla celebrazione della vita contemporanea siciliana, che sarà ospitato all'interno dell'ex Chiesa di San Benedetto. Parallelamente, i locali del Polo Culturale della Badia ospiteranno il progetto artistico Madre terra, natura-naturans. Tra materia, immagine e corpo, con la mostra fotografica di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, che si affiancherà alle performance di Margherita Peluso e Pamela Vindigni, in programma per sabato 16 ottobre alle 18,30 in piazza Stefania Noce e per domenica 17 alle 10,00 al Castello Santa Pau.

Come di consueto ogni sera, nella pausa tra le proiezioni pomeridiane e quelle serali, vi sarà l'Aperitivo al Museo, un momento conviviale in cui degustare prodotti

enogastronomici siciliani, tra cui i vini della cantina Baglio di Pianetto e i prodotti delle storiche Distillerie Russo. A gestire questi momenti saranno gli studenti dell'Istituto Professionale di Stato "Principi Grimaldi" di Modica – sezione di Chiaramonte Gulfi.

Gli "Incontri di Archeologia" saranno tre. Per lo spazio "L'Archeoclub d'Italia si racconta" in programma domenica, sarà ospite Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. La storica Maria Stupia presenterà, venerdì 15, il suo libro *Clavdio. L'imperatore fra opposizione e consenso*, mentre domenica pomeriggio Lorenzo Nigro, archeologo e docente universitario, vincitore annunciato del Premio "Antonino Di Vita" per la sua attività di divulgazione, presenterà il suo romanzo *I genî di Mozia*.

La manifestazione si concluderà, quindi, con la cerimonia finale, in cui, oltre al già citato Premio "Antonino Di Vita", saranno assegnati il "Premio Archeoclub d'Italia" al film preferito dal pubblico e il "Premio ArcheoVisiva" per il miglior film.

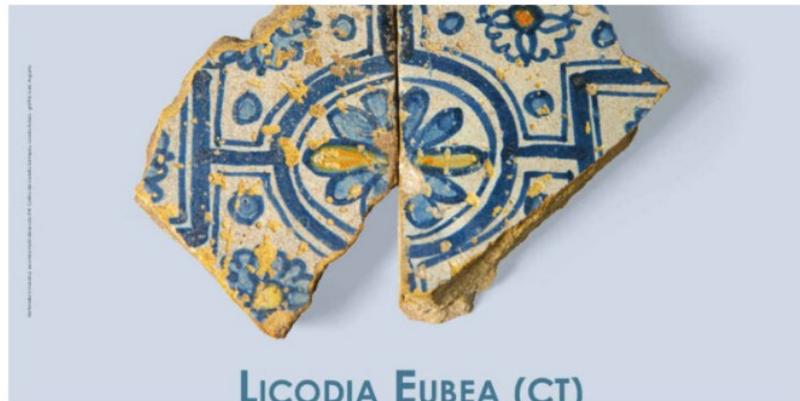
L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione attraverso la piattaforma eventbrite.it e sarà obbligatorio indossare la mascherina e possedere il green pass. Anche quest'anno, il festival sarà trasmesso in diretta streaming sulla piattaforma streamcult.it.

Giornale Ibleo

Licodia Eubea: al via la XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica

 giornaleibleo.it/2021/10/01/licodia-eubea-al-via-la-xi-edizione-della-rassegna-del-documentario-e-della-comunicazione-archeologica

1 ottobre 2021



Siamo ormai a poche settimane dall'inizio dell'XI edizione della Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica di Licodia Eubea, che quest'anno si svolgerà dal 14 al 17 ottobre. Ancora una volta, la cittadina iblea sarà protagonista del cinema archeologico internazionale, con ben 18 opere in concorso, tra documentari, docufilm e cortometraggi, arrivati da tutto il mondo.

Si comincia alle ore 17:00 del 14 ottobre, con la cerimonia di apertura, alla presenza del sindaco di Licodia Eubea, Giovanni Verga, e della Soprintendente ai BB.CC.AA. di Catania, Irene Aprile, che affiancheranno Giacomo Caruso, presidente dell'Archeoclub di Licodia, e i due direttori artistici, Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele.

Il Festival entrerà subito nel vivo con la proiezione di tre documentari all'interno della sezione Cinema e archeologia, *Sulle tracce del patrimonio*. Le ragioni dell'archeologia di Eugenio Farioli Vecchioli, *Cahuachi*. *Labirinti nella sabbia* di Petra Paola Lucini e la produzione francese *Nos vestiges* di Pierrick Chilloux. A concludere la serata saranno le proiezioni di *Inter lapides* di Antonio Sarzo e Renato Stedile e di *Il monte interiore* di Michele Sammarco, all'interno della sezione Cinema e antropologia. Giovedì sarà anche il giorno dell'inaugurazione della mostra fotografica *Cà semu*. La terra madre, con la partecipazione del fotografo e documentarista Jay Cavallaro.

La giornata di venerdì 15 si aprirà con il consueto spazio dedicato a Ragazzi e Archeologia, con la proiezione alle 10:30 di *It's Naxos* di Francesco Gabellone e di *Lagaria* tra Epeo e Kleombrotos: storia e leggenda di una città della Magna Grecia di Paolo Gallo. Lo spazio sarà, ancora una volta, condotto dall'archeologa Concetta Caruso che curerà il laboratorio *Greci e indigeni: scontro o incontro?*. Nel pomeriggio ricomincerà la sezione Cinema e archeologia, con la proiezione alle ore 17:00 del documentario francese *Le refuge oublié* di David Geoffroy, cui seguiranno l'inglese *The Antikythera Cosmos* di Martin Freeth e l'italiano *Thalassa*. Il racconto di Antonio Longo. Nel corso del pomeriggio è previsto anche uno spazio dedicato agli *Incontri di Archeologia*, nel quale la storica Maria Stupia presenterà il suo libro *CLAUDIO*. L'imperatore fra opposizione e consenso. La serata si concluderà, quindi, con *Poggiodiana* di Gabriele Gismondi e *Antica Trasversale Sicula*. Il cammino della Dea Madre di Francesco Bocchieri.

Sabato 16 sarà il momento di Lucio Rosa con il suo *Etiopia*. "Lontano" lungo il fiume", in programma alle 17:00, cui seguiranno *The trace of time* di Dionysia Kopana ed *Ecco che*

cominciamo a dipinger con la pietra di Massimo D'Alessandro. La sessione serale vedrà, invece, il ritorno di Nicolò Bongiorno, vincitore della IX edizione, che presenterà *Songs of Water Spirits*.

La mattinata dell'ultimo giorno, domenica 17, sarà, come sempre, dedicata alle visite guidate nel territorio di Licodia Eubea. Il pomeriggio si aprirà, invece, con la rubrica *L'Archeoclub d'Italia* si racconta, a cui parteciperà Filippo Brianni, presidente della sede Archeoclub Area Ionica. Si proseguirà con la proiezione degli ultimi due film in concorso, *Viarium. Paesaggi culturali dell'Ager Bantinus* di Francesco Gabellone e *Qui a écrit la Bible? Le mystère révélé* di Nathalie Laville. Per lo spazio *Incontri di Archeologia*, l'archeologo e docente universitario Lorenzo Nigro, presenterà il libro *I geni di Mozia*. Sarà proprio lui, quest'anno, il destinatario del Premio Antonino Di Vita, assegnato a chi si è speso nell'ambito della divulgazione dell'Antico.

La cerimonia di premiazione, in cui verranno assegnati anche il Premio Archeoclub d'Italia al film preferito dal pubblico e il Premio ArcheoVisiva al miglior film, sarà preceduta dalla Finestra sul Documentario Siciliano, con la proiezione di *Anni Vinti. Il biennio rosso negli Iblei* di Andrea Giannone, che interverrà durante la serata.

Anche quest'anno non mancheranno gli eventi collaterali. Alla già citata mostra fotografica ospitata dall'ex Chiesa di San Benedetto e Santa Chiara, si affiancherà *Madre Terra. Natura Naturans*. Tra materia, immagine e corpo, evento che si sviluppa attraverso una mostra fotografica che sarà allestita presso il museo etnoantropologico "P. Angelo Coniglione", con le foto di Andrea Iran e Giuseppe La Rosa, e le performance dal vivo di Margherita Peluso e Pamela Vindigni (sabato 16 alle 18:30 in Piazza Stefania Noce e domenica 17 alle 10:00 presso il Castello Santa Pau). Inoltre, torneranno gli Aperitivi al museo, previsti per le ore 20:00 di ognuna delle giornate del Festival.

L'evento si svolgerà nel rispetto delle norme anti Covid-19. L'ingresso in sala sarà possibile solo su prenotazione presso la piattaforma [eventbrite.it](https://www.eventbrite.it) e sarà obbligatorio possedere il green pass e utilizzare la mascherina. Per chi vorrà seguire il festival a distanza, sarà possibile seguirlo in streaming, registrandosi sulla piattaforma [streamcult.it](https://www.streamcult.it).

Il programma completo e il catalogo del Festival può essere sfogliato al seguente link.

La Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica, con la direzione artistica di Alessandra Cilio e Lorenzo Daniele, ha il sostegno della Regione Siciliana, Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo – Sicilia Film Commission, nell'ambito del Programma Sensi Contemporanei e del Comune di Licodia Eubea.



Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica - Licodia E.

 eventyas.com/IT/Licodia-Eubea/400685156666027/Rassegna-del-Documentario-e-della-Comunicazione-Archeologica--Licodia-E.

Manifestazione culturale dedicata alla conoscenza del mondo antico attraverso il cinema e le arti visive.
XI edizione: 14-17 ottobre 2021, Licodia Eubea



L'associazione culturale ARCHEOVISIVA, in collaborazione con l'ARCHEOCLUB DI LICODIA EUBEA organizza la "Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica". La manifestazione ha luogo nel comune di Licodia Eubea, presso l'ex convento di San Benedetto e Santa Chiara, durante la seconda metà di ottobre. La scelta di Licodia Eubea come location di un evento così prestigioso non è casuale.

L'associazione culturale ARCHEOVISIVA, in collaborazione con l'ARCHEOCLUB DI LICODIA EUBEA organizza la "Rassegna del Documentario e della Comunicazione Archeologica". La manifestazione ha luogo nel comune di Licodia Eubea, presso l'ex convento di San Benedetto e Santa Chiara, durante la seconda metà di ottobre. La scelta di Licodia Eubea come location di un evento così prestigioso non è casuale.



inpress

events & communication

Creiamo esperienze per comunicare meglio

► PRESS + SOCIAL MEDIA + MARKETING ◀

p. i.v.a. 01614790887
Ragusa, Via Dante Alighieri 93
inpress.ragusa@gmail.com
cell. 329 3167786 / 393 0000061
www.inpressweb.com
www.inpressufficiostampa.com